Hiroshima

“La fisica riconosce il peccato”

in edicola con l’Unità a € 5,90 in più

Hiroshima

“La fisica riconosce il peccato”

in edicola con l’Unità a € 5,90 in più

Gli Indiani

È bufera sullo sport universitario americano in seguito alla decisione della Ncaa di proibire alle squadre l'utilizzo di simboli e nomi relativi agli indiani d'America considerati «ostili od offensivi». Il diktat dei vertici della Ncaa ha provocato la dura reazione da parte di diversi college

Ciclismo 14,30 Eurosport

Atletica 17,30 Rai2

IN TV

- **09,00 Eurosport** Beach Volley
- **09,00 SportItalia** Mountain Bike
- **10,30 Rai2** Atletica, Mondiali da Helsinki
- **12,00 SportItalia** Motocross, campionati Mondiali
- **13,15 SportItalia** Speciale Amichevoli
- **14,30 Eurosport** Ciclismo, Giro del Benelux
- **16,00 SkySport1** Calcio, Chelsea-Arsenal
- **16,00 Rai3** Coppa Italia, Napoli-Pescara
- **16,00 RaiSportSat** Nuoto, campionati italiani
- **17,30 Rai2** Atletica, Mondiali da Helsinki
- **19,00 SkySport2** Sport Time
- **21,00 SportItalia** Calci, camp.brasiliano

Una Juventus da Capello, le stelle abitano qui

Una squadra vicina all’ideale del tecnico friulano. Con Del Piero in panchina

■ **di Massimo De Marzi** / Torino

È SEMPRE PIÙ la Juve di Capello e sempre meno quella di Lippi. Dopo l’addio di Ferrara, la cessione di Tacchinardi al Villareal e un Del Piero ormai retrocesso al ruolo di quarta punta, nella squadra titolare che si appresta a difendere il tricolore non ci saranno più elementi che avevano fatto le fortune del primo ciclo lippiano, iniziato una decina d’anni fa. La nuova Juventus assomiglia al suo conducator, che ha deciso un taglio netto col passato: gli uomini guida oggi sono Cannavaro, Emerson e Ibrahimovic, i tre acquisti dell’estate 2004, voluti fortissimamente da Capello.

Il tecnico di Pieris aveva inseguito Cannavaro già ai tempi dello scudetto con la Roma, lo ha avuto con tre anni di ritardo e su una piazza diversa, ma l’ex difensore del Parma a Torino ha scoperto una seconda giovinezza, disputando il campionato migliore della carriera, ritrovando Buffon e Thuram, con cui aveva conquistato successi e consensi in Emilia.

Proprio Thuram, tornato a esibirsi da centrale, ha sfoggiato la verve delle stagioni migliori, Capello, però, è preoccupato dall’annunciato ritorno del francese in nazionale. A 33 anni Thuram potrebbe trovare difficoltà dovendo gestire 80 partite in una stagione, con molti viaggi e trasferte per aggregarsi ai blues. Per questo, la Società sta meditando di acquistare un difensore giovane, in grado di disimpegnarsi sia da centrale che da esterno. Il sogno si chiama Bonera, ma il Parma sembra non sentirci. Possibile che alla fine la Signora decida di ripiegare (anche per ragioni economiche) sul portoghese Miguel, destinato ad occupare la corsia di destra, lasciando a Zebina il ruolo di jolly difensivo. Ma difficilmente l’operazione andrà in porto prima della Supercoppa del 20 agosto contro l’Inter.

A proteggere la retroguardia migliore dell’ultimo campionato, la Juve ha messo la miglior coppia di centrali del mondo: nessuna squadra può vantare due centrocampisti capaci di abbinare quantità e qualità come Emerson e Vieira. Il brasiliano aveva preso in mano la squadra in pochi giorni l’anno scorso e non è un caso che la squadra sia andata in difficoltà quando il “puma” ha denunciato un calo, complice la pubalgia. Accanto all’ex romanista oggi c’è Vieira, gigante d’ebano, in possesso di straordinarie doti fisiche e di un tiro dalla distanza in grado di far male. Capello lo aveva allenato dieci anni fa nel Milan, quando era poco più di un ragazzo: oggi lo ritrova campione consacrato, dopo anni di successi nell’Arsenal.

In una formazione tosta e pugnace come è il suo allenatore, il compito di regalare fantasia e imprevedibilità al 4-4-2 spetta a Camoranesi e Nedved.

L’italo-argentino è reduce da un campionato strepitoso, nel quale ha mostrato una continuità di rendimento sconosciuta in passato, quanto a Nedved c’è poco da dire: se la salute lo sorregge, dopo un inizio di 2004 in cui gliene sono successe di tutti i colori (tra infortuni al ginocchio e traumi cranici) l’ex laziale è ancora oggi l’esterno di sinistra migliore del mondo. In attacco, se si esclude Zalayeta, Capello potrà gestire quattro uomini tutti di grande nome, anche se la scelta della coppia titolare sembra fatta: toccherà a Trezeguet, finalmente guarito dopo i mille acciacchi della scorsa stagione, e Ibrahimovic, lo svedese che ricorda Van Basten per le sue movenze eleganti. Ibra era arrivato il 31 agosto 2004 per fare l’alternativa a Trezegol e Del Piero, gli sono bastate poche partite per diventare inamovibile.

La Juve riparte dai suoi tocchi di classe e dai suoi gol, sapendo di avere un’alternativa come Mutu, capace di giostrare sia da prima che da seconda punta. Il rumeno, cancellata la disavventura con la cocaina e l’infelice esperienza al Chelsea, medita di tornare il furetto dei tempi di Parma. In un contesto di questo genere, per Del Piero si fa sempre più dura. Per Pinturicchio si annuncia un’altra stagione di tormenti, ma non per le sostituzioni, per le tante partite da trascorrere in panchina… A meno che Alex, seguendo i dettami di Capello, provi a riciclarsi come esterno di cencampo

L’allenatore punta anche su Mutu ed Emerson Per Alex saranno tempi difficili

Il neoaquisto della Juventus Patrick Vieira

DARWIN PASTORIN

«Con Vieira e Trezeguet un’altra stagione da grandi protagonisti»

■ **di Francesco Luti**

Tra tanti pretendenti al ruolo, lo “juventinologo” per eccezione è lui: Darwin Pastorin, 60 anni, giornalista e scrittore italobrasiliano, direttore della testata sportiva de La7, osservatore attento e innamorato delle vicende bianconere.

Darwin, un’altra stagione alle porte, ul’altra volta la Juventus in cima ai pronostici di tutti...

Il ruolo è senz’altro scomodo, ma le attese sono pienamente giustificate. Credo che, come d’abitudine la società abbia fatto scelte oculate e tecnicamente molto valide.

Campionato chiuso ancor prima di cominciare?

No. Credo che finiremo per assistere alla solità volata con il Milan. Solo che quest’anno l’Inter ha serie possibilità di inserirsi tra i due litiganti. Tecnicamente la squadra di Moratti è forse quella che si è rafforzata di più. Quest’anno Mancini non ha davvero alibi...

Torniamo alla Juve: rinforzi sono arrivati un po’ in tutti i reparti. Chi inciderà di più nei nuovi equilibri?

L’arrivo di Vieira è un grandissimo colpo. Se, come credo, il giocatore riuscirà ad inserirsi subito negli schemi di Capello, la sdrada si metterà in discesa. Il francese unisce capacità tecniche indiscutibili ad una “cattiveria” agonistica fuori dal comune. Doti che nel nostro campionato contano, eccome...

E in attacco?

Il pieno recupero di Trezeguet è una garanzia assoluta. La conferma ad alti livelli di Ibrahimovic e la saggezza tattica di Del Piero dovrebbero fare il resto. Certo in avanti si sono rinforzati tutti.

Chi fa più paura?

Il Milan è su altissimi livelli. Affianca a Shevchenko altri due assi. Con Gilardino e Vieri, l’unico problema può diventare l’abbondanza e la contemporanea voglia di giocare di giocatori tutti poca abituati a rimanere esclusi. Per il resto i problemi sono tutti dei difensori avversari.

Dietro le tre sorelle, il livello generale sembra abbassarsi. Vedi qualcuno in grado di rimanere attaccato al treno delle grandi?

Sinceramente no. Credo che indipendentemente dalla “fede” calcistica di ciascuno, il fatto che tre società monopolizzino di fatto il mercato e poi, di conseguenza, il campionato, debba far riflettere. Qualche vittoria a sorpresa di una “piccola” su una delle big continuerà ad arrivare, specie nella prima parte della stagione, ma la forbice tra Juve, Milan e Inter e resto della truppa si allarga di stagione in stagione.

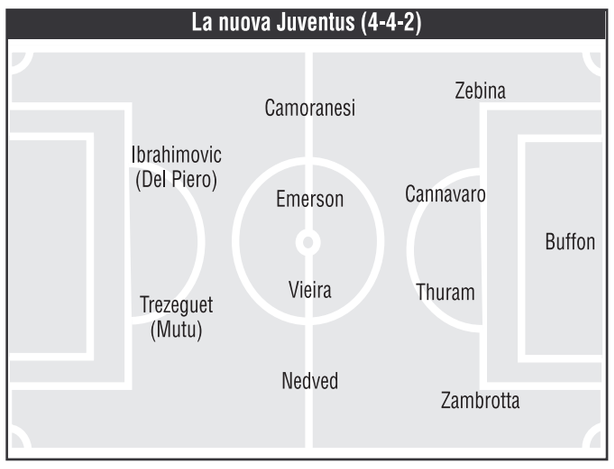
Possibili rimedi?

Non credo, nello sport, agli interventi “ad hoc” per riequilibrare le differenze. Penso alla Fia che vedendo la Ferrari monopolizzare il Mondiale per anni decide di punto in bianco di cambiare le regole del gioco. Nel calcio sarebbe impensabile e controproducente.

Ma così...vince sempre la Juve!

Appunto...

La nuova Juventus (4-4-2)



«La forbice tra le grandi e tutte le altre si è allargata enormemente. Poche le sorprese possibili»

CASO GENOA Preziosi: biglietti dei giudici contro di noi. In campo le istituzioni della città

«Condanna scritta», bufera sulla Caf

«VENERDI MENTRE i nostri difensori stavano discutendo, alcuni giudici della Caf si passavano bigliettini poi strappati e cestinati». È quanto detto ieri Enrico Preziosi, il presidente del Genoa, inibito per cinque anni dalla sua carica per illecito sportivo, parlando in viva voce al telefono nello studio milanese di uno dei suoi legali, l'avvocato Lorenzo Crippa. Preziosi ha spiegato che tale circostanza «è stata notata da molti e ci sono anche riprese pronte a testimoniarle». Il presidente del Genoa ha poi aggiunto che i pezzi dei bigliettini sono stati presi e ricomposti. Queste annotazioni ricomposte, dalle fotocopie fornite alla stampa, risultano redatti su carta intestata della Figc. In uno, per esempio, si legge: «L'esclusione dalla serie B...il Consiglio federale poi l' assegna o/a campionati di C1, C2 o dilettanti». «Come vedete - ha proseguito Preziosi - la sentenza a parer mio è già scritta». Oltre a questa frase nei bigliettini ricostruiti, in tutto quattro, ce ne sarebbe uno gravemente ingiurioso nei confronti di Preziosi. Per questa vicenda e per una precedente lettera, scritta dal presidente della Disciplinare Claudio Franchini, dopo il giudizio di primo grado il presidente del Genoa e i suoi legali. Crippa, Coppi e Biondi, auspicano che i vertici della giustizia sportiva «intervengano per ridare dignità a un giudizio che sembrerebbe quanto meno averla persa». Noi riteniamo - ha speigato l’avvocato Crippa che lo strumento non possa che essere l'azzeramento di tutto il procedimento». Un vero e proprio colpo di scena insomma,andato in scena durante le ore che vedono i giudici della Caf riuniti in camera di consiglio all’hotel Aldrovandi di Roma. In tarda serata, il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, il presidente della Provincia, Alessandro Repetto e quello della Regione Liguria, Claudio Burlando, hanno inviato un telegramma al presidente della Federcalcio, Franco Carraro, chiedendogli se non ritenga opportuno affidare il processo sportivo al Genoa a «giudici più sereni e scevri da ogni pregiudizio».I massimi rappresentanti delle istituzioni genovesi si sono consultati telefonicamente tra loro, nonchè con il prefetto ed il questore, preoccupati per le conseguenze sull'ordine pubblico delle deflagranti dichiarazioni di Preziosi. Sindaco e presidenti di Provincia e Regione si dicono «sconcertati» dalle notizie rimbalzate da Milano e molto preoccupati per la situazione venutasi a creare in città.

fra.lu.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 6 agosto

NAZIONALE	74	53	5	37	54
BARI	4	9	50	87	25
CAGLIARI	81	31	51	58	10
FIRENZE	22	69	43	39	27
GENOVA	23	43	71	86	63
MILANO	1	17	21	34	46
NAPOLI	38	63	34	15	75
PALERMO	46	88	60	38	5
ROMA	24	60	26	22	1
TORINO	57	47	34	7	53
VENEZIA	61	83	41	67	8

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

						JOLLY
1	4	22	24	38	46	61

Montepremi	€	4.840.826,78
Nessun 6 Jackpot	€	14.860.696,04
All’unico 5+1	€	28.198.576,98
Vincono con punti 5	€	96.816,54
Vincono con punti 4	€	425,19
Vincono con punti 3	€	10,58